



Regione Marche



Comune di Acquasanta Terme



Provincia di Ascoli Piceno

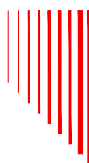
Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini, rilievi preliminari, diagnosi energetica, alla valutazione della sicurezza strutturale, progettazione di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di miglioramento sismico e rifunionalizzazione per l'immobile sito ad Acquasanta Terme destinato a n. 5 alloggi per anziani con successiva riconversione dell'immobile per le finalità connesse al turismo sostenibile, esperienziale, naturalistico ed enogastronomico

CA - Capitolati

CA
002

SCHEMA DI CONTRATTO

PROGETTAZIONE



S.A.G.I. s.r.l.

Società per l'Ambiente, la Geologia e l'Ingegneria

Via Pasubio, 20
63074 San Benedetto del Tronto (AP)
Tel. e Fax 0735.757580
e-mail: info@sagistudio.it PEC: info@pec.sagistudio.it

Il responsabile dell'attività di progettazione
edile e architettonica

Ing. Sebastiano Ortu

Il responsabile dell'attività di progettazione
strutturale, delle verifiche di vulnerabilità
sismica e di sicurezza strutturale, delle
attività di analisi, indagini e prove strutturali
geotecniche

Ing. Matteo Cannelli

Il responsabile della progettazione
impiantistica e antincendio

Ing. Vincenzo Di Cretico

IL COORDINATORE SCIENTIFICO
DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. Maurizio Ciarrocchi

Il geologo

Geol. Primo Falcioni

COMMITTENTE



AGENZIA DEL DEMANIO

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE MARCHE

Il R.U.P. *Ing. Elisa Rossini*

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE	PROTOCOLLO	REDATTO	PROGETTATO	VERIFICATO	ACQUISITO	APPROVATO
0	16/04/22	Emissione	CO/MC/09/22	D.D.	D.D.	M.C.	M.C.	M.C.
1	14/06/22	Revisione	CO/MC/09/22	D.D.	D.D.	M.C.	M.C.	M.C.
2	14/09/22	Revisione	CO/MC/09/22	D.D.	D.D.	M.C.	M.C.	M.C.

	SCHEMA DI CONTRATTO per	
	Appalto integrato di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in	
	fase di Progettazione, Esecuzione dei Lavori di Adeguamento sismico, rifunzio-	
	nalizzazione e riqualificazione per n.5 alloggi per anziani con successiva ricon-	
	versione dell’immobile per le finalità connesse al turismo sostenibile, esperien-	
	ziale, naturalistico ed enogastronomico.	
	CUP: G64E21004850006	
	CIG: _____	
	Tra	
	_____, nata _____ il _____, la quale interviene nel	
	presente atto e stipula non in proprio ma in nome, per conto e nell’interesse dell’Agen-	
	zia del Demanio - C.F. _____ - che rappresenta, nella sua qualità di	
	_____, Parte di seguito nel presente atto denominata	
	anche “Amministrazione aggiudicatrice” o “Appaltante”;	
	E	
	_____ nato a _____ il _____	
	_____, residente in _____, via _____, _____ in qualità	
	di _____ dell’impresa	
	_____ con sede in _____, via _____	
	_____, _____, codice fiscale _____ e	

	partita IVA _____, che agisce quale impresa appalta-	
	trice in forma singola.	
	(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo	
	di imprese) capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordi-	
	nario di imprese costituito con atto notaio _____ in _____, rep.	
	_____/racc. _____ in data _____, tra essa medesima e le seguenti	
	imprese mandanti:	
	1- impresa _____ con	
	sede in _____, via	
	_____, _____, codice fiscale	
	_____ e partita IVA _____;	
	2- impresa _____	
	con sede in _____, via	
	_____, _____, codice fiscale	
	_____ e partita IVA _____;	
	3- impresa _____	
	con sede in _____, via	
	_____, _____, codice fiscale	
	_____ e partita IVA _____;	
	4- impresa _____	
	con sede in _____, via	
	_____, _____, codice fiscale	
	_____ e partita IVA _____; nonché	

	l'impresa () con sede in	
	, via , , codice	
	fiscale e partita IVA	
	, cooptata ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del	
	regolamento generale approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; di	
	seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore»;	
	PREMESSO CHE:	
	- con Atto n. del si approvava il progetto di fattibilità tec-	
	nica economica, redatto dall'Ing. Maurizio Ciarrocchi della società SAGI srl, per i lavori	
	di "Adeguamento sismico, rifunzionalizzazione e riqualificazione per n.5 alloggi per an-	
	ziani con successiva riconversione dell'immobile per le finalità connesse al turismo so-	
	stenibile, esperienziale, naturalistico ed enogastronomico"., per l'importo di €	
	;	
	- con determinazione n. del l'operatore	
	, con sede in via , n., a	
	(Prov.), P.I. , è risultato aggiudicatario dell'appalto avente ad og-	
	getto i "Adeguamento sismico, rifunzionalizzazione e riqualificazione per n.5 alloggi per	
	anziani con successiva riconversione dell'immobile per le finalità connesse al turismo	
	sostenibile, esperienziale, naturalistico ed enogastronomico", per l'importo di €	
	oltre oneri per la sicurezza pari ad € , per un importo	
	complessivo di € oltre IVA al 22%;	

- sono stati esperiti i controlli di rito disciplinati dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e che

dagli stessi non sono emersi elementi ostativi alla stipula del presente atto;

VISTO l'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Agenzia del Demanio affida all'Appaltatore _____, con sede in via

_____, n. _____ a _____ (Prov. _____), PI _____,

in persona del _____ sig./ra _____, il quale nella qualità

accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori di "Adeguamento si-

smico, rifunzionalizzazione e riqualificazione per n.5 alloggi per anziani con successiva

riconversione dell'immobile per le finalità connesse al turismo sostenibile, experien-

ziale, naturalistico ed enogastronomico".

L'Appaltatore si impegna alla esecuzione dei lavori alle condizioni di cui al presente

contratto e agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al

decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (nel seguito anche "codice dei contratti").

ART. 2 - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a complessivi € _____ (diconsi euro

_____) di cui € _____ per lavori, ed €

_____ per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. 22% ed è fatta salva la liquidazione finale.

	Il presente contratto è stipulato “a corpo”, secondo quanto specificato nel capitolato	
	speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. dddd), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	
	per cui il corrispettivo consiste in una somma determinata, fissa ed invariabile riferita	
	globalmente all'opera nel suo complesso ovvero ai Corpi d'opera componenti.	
	Gli importi dei lavori possono variare in aumento o in diminuzione entro i limiti previsti	
	dall'art. 106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,	
	senza che l'Appaltatore possa recedere dal contratto o chiedere compensi aggiuntivi.	
	ART. 3 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO	
	Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:	
	a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile	
	2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;	
	b) il Capitolato Speciale d'appalto (CSA);	
	c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni generali e specialistiche;	
	d) le polizze di garanzia a norma di legge;	
	e) il Cronoprogramma dei lavori.	
	L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile	
	e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti	
	dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonchè delle previsioni delle	
	tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che	
	qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria ec-	
	cezione.	

	Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale	
	il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.	
	ART. 4 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE	
	Redazione del progetto esecutivo, compreso incarico di coordinamento della sicurezza	
	in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli	
	artt. dal 24 al 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni	
	delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le	
	specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica	
	ed Economica approvato e nel capitolato prestazionale per i servizi di progettazione,	
	allegati al presente atto per formarne parte integrante.	
	Il soggetto incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione ne-	
	cessaria per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque	
	necessari per l'approvazione ed esecuzione delle opere per come indicato più specifi-	
	camente nei documenti di gara allegati.	
	ART. 5 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	
	L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di _____ (___), all'indirizzo Via	
	_____, n. ____.	
	L'appaltatore che non conduce le fasi di progettazione ed i lavori personalmente deve	
	conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione	
	appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle	
	attività necessarie per la esecuzione dell'appalto a norma del contratto. L'appaltatore	

	rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappre-	
	sentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.	
	La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante	
	dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.	
	Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui	
	ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla sta-	
	zione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.	
	ART. 6 – TERMINI PER L’INIZIO E ULTIMAZIONE DELLE PROGETTAZIONI	
	La progettazione esecutiva dovrà essere ultimata entro 90 giorni decorrenti dalla pre-	
	sente stipula.	
	ART. 7 – TERMINI PER L’INIZIO E L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI	
	I lavori devono essere avviati dal giorno successivo all’approvazione del progetto ese-	
	cutivo; gli stessi dovranno essere conclusi entro 300 giorni (trecento), al netto del ri-	
	basso offerto, intendendosi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della con-	
	segna.	
	ART. 8 – PENALE PER I RITARDI	
	Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, verrà	
	applicata per ciascun giorno di ritardo una penale dell’uno per mille dell’ammontare	
	netto contrattuale di Euro _____ e complessivamente nel limite massimo del	
	10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.	

ART. 9 – CAUZIONE DEFINITIVA

La garanzia a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto è stata costituita mediante polizza fideiussoria definitiva n _____

rilasciata in data _____ da _____ con sede legale a _____ (Prov. _____) alla Via _____, n. _____, per la somma garantita

pari al _____ % del costo complessivo dell'appalto, ridotto ai sensi dell'art. 103 co. 1 e art.

93 co. 7 del D.lgs. n. 50/2016, quindi fino alla concorrenza massima di € _____

in quanto la ditta è in possesso delle certificazioni:

- _____ n. _____ emessa da _____ con sede a _____ in data _____;

- _____ n. _____ emessa da _____ con sede a _____ in data _____.

Il fideiussore costituito garante corrisponderà l'importo dovuto dall'appaltatore, nei limiti della somma garantita alla data di escussione, entro il termine di 15 giorni dalla semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 103, commi 1 e 2. del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

ART. 10 – ASSICURAZIONI PER I RISCHI DI ESECUZIONE

L'Appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa n° _____ di cui all'art. 103, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 emessa in data _____ da _____ con sede legale a _____ alla Via _____, n. ___, per un importo di Euro _____ al fine di tenere indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore – e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un importo garantito non inferiore a quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore ha altresì presentato polizza R.C.T. n. _____ emessa in data _____ e quietanzata il _____ dalla _____ con sede in _____ alla Via _____ n. ___, per un massimale di € _____.

	La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto	
	disposta in danno dell'appaltatore.	
	La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.	
	L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.	
	ART.11 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA	
	L'Appaltatore è obbligato a rispettare ed applicare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste dalla vigente normativa e dichiara di applicare ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro corrispondente alla propria categoria e negli accordi integrativi territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, ivi compresi gli adempimenti di accantonamento e contribuzione verso tutti gli Istituti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.	
	L'Appaltatore dichiara di essere in regola con obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999.	

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escusione della garanzia fideiussoria.

Ai sensi degli artt. 30, co. 5 e 105, co. 9, del D.lgs. n. 50/2016, in caso di inottemperanza degli obblighi contributivi, accertati dall'Amministrazione aggiudicatrice o ad essa segnalata da un Ente preposto (ad es. desunto dal DURC) l'Amministrazione aggiudicatrice medesima comunica all'esecutore del contratto l'inadempienza accertata e procede alla trattenuta del certificato di pagamento dell'importo corrispondente all'inadempienza, fatte salve le comunicazioni e il regime sanzionatorio previsto per legge o dal contratto.

ART. 12 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

L'Amministrazione aggiudicatrice ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, la comunicazione antimafia dalla quale emerge l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 59/2011 nei confronti dell'Appaltatore.

ART. 13 - SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI – PROROGHE

E' ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, ai sensi dell'art.

	107 del Codice dei contratti, compresa la necessità di procedere alla redazione di va-	
	rianti in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 106 del Codice dei contratti.	
	La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che	
	ne hanno comportato l'interruzione;	
	Qualora l'Appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori	
	senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il	
	responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori	
	perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'Appaltatore. La diffida è neces-	
	saria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore in-	
	tenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione;	
	Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista	
	per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere	
	lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo	
	scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal pro-	
	lungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospen-	
	sione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e	
	indennizzo;	
	ART.14 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	
	Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dai documenti di gara allegati,	
	quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.	
	In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese	
	per:	

	a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;	
	b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;	
	c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;	
	d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possano occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;	
	e) le vie di accesso al cantiere;	
	f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;	
	g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;	
	h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.	
	L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.	
	La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni dei documenti di gara allegati in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.	
	L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.	

	L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.	
	L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.	
	ART. 15 – CONTABILITA' DEI LAVORI	
	La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dai documenti di gara allegati.	
	Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.	
	Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.	

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto di offerta in sede di gara.

ART. 16 - VARIAZIONI AL PROGETTO ED AL CORRISPETTIVO

Qualora l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, le stesse vanno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'art. 106 del Codice dei contratti.

ART. 17 - PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – INTERESSI

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, il contraente avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 300.000,00.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal RUP sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, entro 45 giorni dall'acquisizione degli stessi.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 giorni l'Amministrazione aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato speciale d'appalto, troveranno applicazione le

disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D.lgs. n. 231/2002).

L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

I pagamenti sono effettuati mediante mandati emessi presso il _____ su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso _____.

È fatto obbligo all'Appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, di osservare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

La clausola di nullità di cui al comma precedente sarà azionata in tutti i casi in cui non sia possibile eseguire le transazioni a mezzo di banche o _____ per fatto e colpa dell'appaltatrice.

ART. 18 - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35 co. 18 del D.lgs. n. 50/2016, all'Appaltatore sarà riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, quindi pari ad € _____ (euro _____), che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

	L'anticipazione verrà erogata entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento.	
	L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.	
	L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione, così come previsto dall'art. 35 co. 18 del D.lgs. n. 50/2016.	
	ART. 19 - MODALITA' DI PAGAMENTO	
	Ai sensi del Capitolato speciale d'appalto, il pagamento in acconto in corso d'opera dei lavori sarà effettuato ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 300.000,00, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può richiedere la redazione dello stato di avanzamento e l'emissione del certificato di pagamento.	
	I pagamenti sono effettuati presso _____ a mezzo mandato di pagamento, con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità.	

	L'Appaltatore dichiara che il sig. _____ nato a _____	
	(prov. ____) il _____, residente a _____ (Prov. ____) alla Via _____, n. ____ (C.F. _____), è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Agenzia del Demanio. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Agenzia del Demanio.	
	In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.	
	In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.	
	Non si procederà al pagamento se l'Appaltatore è in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali.	
	L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata _____, "codice univoco ufficio" _____.	
	ART. 20 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	L'Appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.	

	L'Appaltatore, in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme	
	dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del decreto legge n. 187/2010,	
	convertito dalla legge n. 217/2010, assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli	
	obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle tran-	
	sazioni per le commesse pubbliche.	
	L'Appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.	
	3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari	
	relativi all'appalto in oggetto, come spiegato all'art. 4 che precede.	
	La Ditta appaltatrice si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di	
	subappalto o di cottimo la clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi	
	di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. Copia del contratto di	
	subappalto così redatto dovrà essere trasmesso all'Agenzia del Demanio.	
	I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato	
	alle commesse pubbliche, acceso presso la Banca _____ fil/Ac.	
	_____ codice IBAN _____ intestato a	
	_____, con sede legale a _____ (Prov.____) alla via	
	_____ n. _____ P.I. _____.	
	Qualunque variazione alle condizioni, indicazioni e modalità di pagamento deve essere	
	tempestivamente notificata dall'Appaltatore all'Amministrazione Aggiudicatrice, la	
	quale è sollevata da ogni responsabilità.	
	Il bonifico bancario, in relazione alla transazione di pagamento, deve riportare il Codice	
	Unico di Progetto (CUP) n G64E21004850006	
	e il Codice Identificativo Gare (CIG) n. _____ relativo all'intervento.	

ART. 21 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di 6 mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi 2 anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro 3 mesi dall'ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi 2 anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, trascorsi 2 anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

	ART. 22 - RISOLUZIONE, RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	
	Per la eventuale risoluzione del contratto, si applicano l'art. 108, del D.lgs. n. 50/2016	
	e s.m.i.	
	L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..	
	Il presente contratto si risolve di diritto nel caso in cui l'Appaltatore esegua transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, come da legge n. 136/2010.	
	ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:	
	a) frode nell'esecuzione dei lavori;	
	b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;	
	c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;	
	d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;	

e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

j) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili da parte dell'appaltatore, per un importo economico dell'opera che possa variare tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'art. 205 del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro 90 (novanta) giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata in accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro 30 (trenta) giorni.

La procedura può essere reiterata una sola volta.

	La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte	
	al momento dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecu-	
	zione.	
	Con l'accettazione delle Parti della proposta di accordo bonario cessa la materia del	
	contendere.	
	E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'art. 208 del Codice dei con-	
	tratti.	
	Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conse-	
	guenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, sono devo-	
	lute all'autorità giudiziaria competente con l'esclusione della competenza arbitrale.	
	ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	
	Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105 co.	
	1 del D.lgs n. 50/2016.	
	ART. 26 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	
	La Ditta appaltatrice si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti ne-	
	cessari affinché siano rispettate nel corso dell'esecuzione dei lavori le disposizioni in	
	tema di prevenzione antinfortunistica e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento	
	alla normativa del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.	
	Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore deve predisporre e consegnare il Piano Opera-	
	tivo di Sicurezza, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto	
	d'appalto.	

Le gravi o ripetute violazioni della normativa in tema di prevenzione antinfortunistica e sicurezza sul lavoro da parte dell'Appaltatore costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, previa formale costituzione in mora dello stesso.

ART. 27 - MATERIA PENALE

L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.lgs. n. 231/2001.

ART. 28 - SUBAPPALTO

Previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, e nel rispetto dell'art. 105 del Codice dei contratti, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste.

Restano comunque fermi i divieti di subappalto e i limiti allo stesso previsti dall'art. 105 del Codice dei contratti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 29 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA UNI

L'Appaltatore si impegna ad adeguarsi, nella realizzazione dell'opera, a tutti gli adempimenti previsti nella normativa UNI e a fornire alla Stazione Appaltante, ove richiesto, tutta la documentazione attestante il rispetto di tale normativa.

ART. 30 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede _____, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

ART. 31 - ATTESTAZIONE ART. 53, COMMA 16-TER, D.LGS.165/2001

Ai sensi dell'art. 53 co. 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 32 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, l'Agenzia del Demanio quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

	Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio	
	consenso al già menzionato trattamento.	
	Con la sottoscrizione del presente contratto di appalto, l'operatore economico appalta-	
	tore viene designato come Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase	
	di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.	
	In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto di	
	appalto l'operatore economico appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le	
	informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le	
	apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a cono-	
	scenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di	
	utilizzo a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'ese-	
	cuzione del contratto e comunque per i 5 anni successivi alla cessazione di efficacia	
	del rapporto contrattuale.	
	Le Parti dichiarano, inoltre, di informarsi sul trattamento dei dati personali ai sensi	
	dell'art 13 del Reg. Eu. 679/2016 e sui diritti previsti ai sensi degli artt. 15 e ss. Resta	
	comunque inteso che i rispettivi dati personali saranno trattati secondo i principi di li-	
	ceità e correttezza in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati	
	adottando misure tecniche e organizzative idonee ad assicurare un livello di sicurezza	
	adeguato al rischio.	
	ART. 33 – PROPRIETA' DEI DOCUMENTI	
	Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, nessuno escluso, com-	
	presi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Appaltatore nell'ambito	

	delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente Contratto, ivi compresi quelli	
	attinenti al settore informatico, rimarranno di proprietà dell'Agenzia del Demanio.	
	L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto dell'Agenzia del Demanio in me-	
	rito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le proprie esigenze.	
	L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della già menzionata do-	
	cumentazione.	
	L'Appaltatore si impegna a tenere indenne l'Agenzia del Demanio da qualsiasi azione	
	o pretesa fatta valere da Terzi per contraffazione o violazione di diritti brevettati nella	
	esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.	
	ART. 34 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO	
	Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui	
	agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.	
	Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto, del Capitolato speciale d'ap-	
	palto e/o degli altri elaborati progettuali e le norme del D.Lgs. 50/2016, prevalgono	
	quest'ultime.	
	ART. 35 - RINVIO	
	Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e dalla richiamata do-	
	cumentazione, le Parti fanno espresso rinvio alle disposizioni contenute nel Capitolato	
	speciale d'appalto, nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016, nelle parti	
	ancora vigenti del Regolamento attuativo approvato con d.P.R. n. 207/2010, nel De-	
	creto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145 del 19 settembre 2000, quest'ultimo	

limitatamente a quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto, nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

ART. 36 - SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le Parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

E richiesto io _____, ho ricevuto questo atto redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. ____ pagine, escluso le firme, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € _____.

In presenza delle parti io _____, ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

PER L'AGENZIA DEL DEMANIO

_____ – Fir.to Digitalmente

PER LA DITTA _____

_____ - Fir.to Digitalmente